

## **FATTURAZIONE ELETTRONICA - AVVISO AI FORNITORI DEL CONSORZIO BIM DEL VARAITA**

A tutti i fornitori del Consorzio Bim del Varaita, si comunica che dal prossimo 31 marzo 2015 sarà d'obbligo trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il **Sistema di Interscambio (Sdi)** istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Accedendo all'apposita piattaforma Sdi sarà possibile trasmettere le fatture indirizzate al Consorzio Bim del Varaita, indicando l'Ufficio di destinazione a cui corrisponde il **codice univoco UF2NFM**.

**I dati completi desumibile dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni sono i seguenti:**

**Denominazione Ente: CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL VARAITA**

**Codice univoco UF2NFM Nome dell'Ufficio: Uff\_e FatturaPA**

**Cod.Fisc.del servizio di F.E: 85001990044**

Ogni altra informazione è reperibile consultando il documento seguente



Frassino, lì 17/02/2015

C. F. 85001990044 - P.IVA 03452250040

**Oggetto:** modalità di introduzione della fatturazione elettronica presso il Consorzio Bim del Varaita.

L'obbligo della **fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione** è stato introdotto dall'articolo 1, commi 2009-2014, della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

L'obbligo comporta che “emissione, la trasmissione, la conservazione l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sottoforma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica”.

**Dal prossimo 31 marzo 2015 tale obbligo riguarderà anche il Consorzio Bim del Varaita** (art. 25 comma 1 D.L. 66/2014); pertanto, a decorrere da tale data, ogni fornitore dovrà produrre, nei confronti dell'Ente, esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche **regole tecniche** reperibili sul sito [www.fatturepa.gov.it](http://www.fatturepa.gov.it).

I fornitori potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013, esclusivamente attraverso il **Sistema di Interscambio** (Sdi) istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Il D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 specifica altresì le regole tecniche per l'identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatari della fatturazione e, all'art. 3, comma 1, impone alle Pubbliche Amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche di individuare i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture.

Attualmente per il Consorzio Bim del Varaita è stato individuato un unico ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il **codice univoco**:

**UF2NFM**

che dovrà essere utilizzato per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (Sdi).

Il Consorzio Bim del Varaita si riserva la facoltà di individuare altri uffici specificamente deputati alla ricezione delle fatture elettroniche, per ognuno dei quali sarà assegnato un distinto codice univoco.

L'elenco verrà reso reperibile sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it).

Fino all'avvio della gestione elettronica delle fatture i fornitori dovranno proseguire a predisporre e trasmettere le fatture, non elettroniche, seguendo le consuete modalità. Ad integrazione di quanto sopra, si evidenzia che potranno essere accettate e processate fatture non elettroniche emesse precedentemente al 31 marzo 2015 e comunque pervenute entro il 30 giugno 2015.

Conformemente a quanto previsto dalla norma (art. 4, DM 55/2013), nell'ambito delle "Misure di supporto per le piccole e medie imprese", il Ministero dell'Economia e delle Finanze mette a disposizione alle PMI abilitate al MEPA (Mercato Elettronico Pubblica amministrazione) e che forniscono beni e servizi alle amministrazioni, i servizi e gli strumenti di natura informatica in tema di generazione, trasmissione e conservazione delle fatture nel formato previsto dal Sistema di Interscambio, nonché i servizi di comunicazione con il predetto Sistema.

Il servizio, erogato nella modalità "**SDICoop — Trasmissione / cooperazione applicativa (webservices)**", è offerto a titolo gratuito per le PMI abilitate al MEPA in possesso di almeno un catalogo attivo al momento dell'Adesione. Per rientrare tra le PMI, l'impresa richiedente deve possedere i requisiti soggettivi previsti dalla "Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003". Ulteriori informazioni sono disponibili al link: [https://Awww.acquistinretepa.it/opencms/opencms/help/help/anonimi/fag/fatturazione\\_elettronica-Servizio\\_Acquisti\\_in\\_Rete.html](https://Awww.acquistinretepa.it/opencms/opencms/help/help/anonimi/fag/fatturazione_elettronica-Servizio_Acquisti_in_Rete.html)

Sempre al proposito, appare opportuno segnalare che l'autenticità e l'integrità della fattura elettronica deve essere garantita mediante apposizione di firma elettronica qualificata dell'emittente. Al fine di rendere più facilmente processabile ogni fattura si raccomanda ai fornitori di riportare, già sin d'ora, nei documenti contabili i seguenti elementi:

- Il codice identificativo di gara (**CIG**), ove previsto dalla vigenti norme in tema di contratti pubblici / tracciabilità dei flussi finanziari;
- Il codice unico di progetto (**CUP**) in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- Il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno.

Al proposito appare opportuno ricordare che la presenza dei suddetti elementi nelle fatture elettroniche è reso comunque obbligatorio dal decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 18 aprile 2014.

Per ogni approfondimento è possibile consultare la documentazione disponibile sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it), nonché la circolare 31 marzo 2014, n. 1, del Dipartimento delle Finanze.

**Il Segretario**  
**(Mauro Astesano)**

**OGGETTO: Art.1 c.629 Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) disposizioni in materia di "Split payment".**

Ai sensi della norma indicata in oggetto, a decorrere dal 1° gennaio 2015:

*"Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizio effettuate nei confronti (...) degli enti pubblici territoriali (...) per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze".*

Pertanto, in relazione alle fatture presentate a questo Ente, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, al momento del pagamento si procederà al saldo dell'imponibile nei confronti del fornitore e al riversamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Sono esclusi i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito e le operazioni soggette a reverse charge.

Al fine di una corretta gestione del nuovo meccanismo sopra indicato, le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

**"Scissione dei pagamenti - Art.17-ter del Dpr n.633/1972".**